

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA DEGLI ISTRUTTORI, AI SENSI CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021.

II RESPONSABILE DEL PERSONALE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 16.04.2024 “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021” (c.d. P.I.A.O.) ed in particolare la sezione 3.3 “Piano Triennale del Fabbisognodel Personale”, così come successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 17.10.2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 27.03.2025 “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021” ed in particolare la sezione 3.3 “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale”;

Accertato che nelle suddette deliberazioni, tra le altre cose, si stabiliva la copertura nel 2024 di unposto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA DEGLI ISTRUTTORI, a tempo indeterminato, a 36 ore settimanali, mediante la seguente modalità: concorso pubblico / scorrimento graduatorie; intendimento riconfermato per il 2025 in occasione dell’approvazione dell’ultimo P.I.A.O.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20.11.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP semplificato – per il triennio 2025/2027;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 18.12.2024 avente ad oggetto l’approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 e dei relativi allegati;

Vista la pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPa del 04/04/2025;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali” 2019/2021 del 16/11/2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con il D.P.R. n. 82/2023;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

con nota registrata al protocollo dell’ente n. 289 del 15.01.2025, è stata avviata la mobilità intercompartimentale, ai sensi dell’art. 34 e 34 bis del D.Lgs.165/2001, conclusasi con esito negativo;

non è stata avviata la mobilità volontaria di cui all’articolo 30 del decreto legislativo n.165/2001 (procedura che, ai sensi dell’articolo 3, comma 8, della Legge n.56/2019, può essere omessa sino al 31.12.2024, termine successivamente prorogato sino al 31.12.2025 in forza della legge 21.02.2025 n. 15, di conversione del D.L. 27.12.2024 n. 202, c.d. “Decreto Milleproroghe”) per motivi legati all’urgenza di procedere all’assunzione e ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego;

Verificato relativamente alle tipologie di riserva che:

- non opera la riserva ai dipendenti interni dell'Ente, di cui all'art. 52, comma 1-bis, 4° periodo, del d.lgs. 165/2001, essendo unico il posto messo a concorso;
- non opera la riserva a favore delle categorie protette, di cui all'art. 3, comma 1, della L. 68/1999;
- non opera la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017, essendo unico il posto messo a concorso.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, in relazione alla riserva dei posti a favore dei volontari delle FF.AA., per effetto della presente procedura concorsuale si genera una quota di riserva pari a 0,3 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato di n. 1 (uno) posto **Istruttore Amministrativo Contabile** - Area degli Istruttori, CCNL Comparto funzioni locali 2019-2021.

Art. 1 – Individuazione del posto e trattamento economico

Al profilo professionale di **Istruttore Amministrativo Contabile** - Area degli Istruttori. è attribuito il trattamento economico dell'Area degli Istruttori, stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente degli enti del comparto Regioni-Autonomie Locali, costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), dall'indennità di vacanza contrattuale nella misura di legge, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento avente carattere accessorio se ed in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Le mansioni del profilo sono quelle previste dall'allegato A – **Declaratorie** del CCNL triennio 2019/2021 del 16/11/2022– area Istruttori, e precisamente:

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.”

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il lavoratore dovrà provvedere a svolgere le seguenti attività ancorché non esclusive:

- gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente alla struttura di appartenenza, anche coordinando altri addetti;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, tecnico e contabile, nei diversi settori d'intervento in cui opera l'Ente, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, nonché la predisposizione di atti e di elaborazioni amministrativo-contabili e tecnici di media complessità ed ampiezza;
- nel contesto di istruzioni di massima, nonché di norme e procedure ordinarie nell'ambito della sfera di attività di competenza, assunzione d'iniziativa per l'assolvimento della quale è richiesta una preparazione in genere derivante da uno specifico titolo professionale;
- coordinamento di strutture stabili di livello inferiore al Servizio, comprendenti personale di categoria pari o inferiore alla propria.

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal presente bando, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre normeregolamentari e di legge.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute**.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documentifalsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato

ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- g) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica di controllo il/i vincitore/i della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- h) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- i) essere in possesso del seguente titolo di studio: **Diploma di scuola secondaria di secondo grado** di durata quinquennale che consenta l'accesso ad una Facoltà di Studi Universitari, oppure di un titolo di studio assorbente consistente nel diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea triennale o magistrale.

I titoli di cui sopra si intendono conseguiti presso istituti della Repubblica. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che, entro la data di scadenza del presente bando, sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equiparazione del proprio titolo di studio previsto dall'art. 38 comma 3 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. Il Decreto di riconoscimento deve essere posseduto e prodotto entro il termine perentorio assegnato per la presentazione della documentazione richiesta ai fini dell'applicazione della riserva di posti e/o della preferenza a parità di merito. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione alla selezione (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n.1592.

- j) avere il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda. Modalità e termine

Gli interessati dovranno inoltrare domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it previa registrazione.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS, eIDAS.

La pubblicazione sul Portale inPA sostituisce quella sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed esami" (art. 35-ter, comma 2-bis, D.Lgs. 165/2001).

Il bando è stato pubblicato sul Portale del reclutamento InPA il 04/04/2025.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inserite nel Portale unico del reclutamento InPA entro il termine perentorio delle ore 23:00 del giorno 24/04/2025.

4.1. Modalità e termine

I passaggi da seguire per la presentazione della domanda di partecipazione sono i seguenti:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum;
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande. Non si riterranno validamente presentate, con conseguente non ammissione al concorso, senza ulteriori comunicazioni, domande di partecipazione che dovessero pervenire al Comune attraverso qualsiasi diverso mezzo, sia analogico che digitale: raccomandata con avviso di ricevimento, consegna a mano, consegna tramite corriere, mail, PEC.

Acquisita la domanda di concorso, il software del Portale unico del reclutamento InPA procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali. Pertanto, è necessario che il candidato/a prenda nota e conservi il codice identificativo per tutta la durata del procedimento concorsuale.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale unico del reclutamento InPA che, allo scadere del termine ultimo, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda.

L'amministrazione non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato/a nella compilazione e trasmissione della domanda.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale del Portale unico del reclutamento InPA, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, l'amministrazione disporrà, con apposito avviso che verrà pubblicato sul Portale del reclutamento InPA, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande, di durata pari a quella dell'accertato malfunzionamento.

La domanda di partecipazione può essere integrata o modificata fino alla data di scadenza del termine di presentazione, sopra indicato, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito format di assistenza presente sul Portale unico del reclutamento InPA.

L'amministrazione non terrà conto delle domande inserite nel Portale unico del reclutamento InPA dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La registrazione del candidato al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e del d.lgs. 196/2003.

4.2 Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;

- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal presente bando;
- di conoscere e sapere usare le seguenti applicazioni informatiche: gestione videoscrittura con Word per Windows, gestione foglio di calcolo con Excel per Windows, utilizzo di internet e della posta elettronica;
- di avere conoscenza della lingua inglese;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- l'idoneità fisica all'impiego;
- di non avere titoli di preferenza o precedenza; (in alternativa) elencare gli stati e i fatti che danno titolo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione, previsti all'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i.; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- di appartenere alle categorie protette di cui alla L. 68/1999 e di avere necessità, ai fini dell'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o tempi aggiuntivi ex art. 20 della L. 104/1992 (allegare obbligatoriamente certificazione medica e dichiarazione inerente a tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari, a pena della non valutazione della richiesta);
- (per le persone con DSA) di avere una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di richiedere la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere documentata come richiesto dalla normativa; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione; la Commissione, sulla base della documentazione allegata, determinerà le misure per assicurare nella prova scritta del concorso la sostituzione di tale prova con un colloquio orale o per

consentire al candidato di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12.11.2021;(per le candidate in stato di gravidanza o allattamento) di essere in stato di gravidanza o allattamento; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;

- avere il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità.
- l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

4.3 Allegati

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. (eventuale) certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo, pena la non fruizione dei relativi benefici;
2. (eventuale) certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove.
3. ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso di € 10,00. Il versamento può essere effettuato con bonifico sul conto IT 73 F 0760103200001066686823 Comune di Porte - Servizio tesoreria. La causale del versamento dovrà riportare la seguente dicitura: "CONCORSO AREA DEGLI ISTRUTTORI - nome e cognome del candidato", es. "CONCORSO AREA DEGLI ISTRUTTORI - MARIO ROSSI". La suddetta tassa non è rimborsabile.

Il possesso di titoli documentati potrà essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

Art. 5 – Ammissione dei candidati e relative comunicazioni

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo che verificherà la domanda e gli allegati pervenuti attraverso il Portale unico del reclutamento InPA ai fini della loro regolarità e ammissibilità e renderà noto tramite il portale l'ammissione o l'esclusione in caso di irregolarità non sanabili.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni nel caso in cui non determini l'esclusione, potrà essere sanata dal candidato facendo pervenire i dati mancanti entro il termine e con le modalità che saranno indicati nella richiesta di regolarizzazione.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle diseguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza; l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura, in qualsiasi fase del procedimento, l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda come sopra descritti.

Art. 6- Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo.

La Commissione sarà presieduta da personale apicale, dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del posto stesso, individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Comuni con adeguata esperienza e competenza, di area di inquadramento pari o superiore a quella dei posti da coprire, o tra soggetti privati/liberi professionisti con adeguata esperienza e competenza come da Regolamento sull'accesso al pubblico impiego.

Le funzioni di segretario vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della commissione.

Alla Commissione possono essere aggregati membri esperti per gli esami di lingua inglese e di informatica.

Almeno un terzo dei posti della commissione di concorso è riservato alle donne, salva motivata impossibilità. Ai componenti esterni spetta un compenso da liquidarsi sulla base degli importi stabiliti con provvedimento dell'Ente.

Art. 7. Prova preselettiva

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 30. La preselezione consisterà in un test costituito da quesiti a risposta multipla predeterminati di cui una sola corretta sulle materie d'esame e potrà contenere anche quesiti attitudinali per la verifica della capacità logico deduttiva, di ragionamento logico matematico, di carattere critico verbale. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati con disabilità pari o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis L. 104/1992.

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, ai fini dell'economicità, dell'efficacia e della celerità del procedimento, può comunque prevedere che detta prova sia omessa e che tutti i candidati siano ammessi direttamente alla prova d'esame di cui al successivo articolo 7; di tale eventuale decisione è data evidenza a tutti i candidati attraverso pubblicazione di apposito avviso nel portale In.PA e nella specifica sezione del sito web del Comune di Porte dedicata alla procedura concorsuale.

In caso si dia adito alla prova preselettiva, alla successiva prova scritta saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati nella prova preselettiva. Tale numero potrà essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

L'elenco formato in base ai risultati della prova preselettiva sarà valido esclusivamente al fine dell'ammissione alla prova scritta; il punteggio riportato nella prova preselettiva non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Tale graduatoria sarà pubblicata sul relativo sito internet e tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 8 – Diario delle prove d'esame

Il calendario della prova preselettiva (eventuale), il calendario della prova scritta, il calendario della prova orale, gli avvisi e gli eventuali differimenti delle date o variazioni in corso, sono comunicati attraverso il Portale del reclutamento (www.InPA.gov.it) per tutti gli effetti. Analoghe comunicazioni sono ripetute a fini esclusivamente conoscitivi sul sito web del Comune www.comune.porte.to.it.

Le date delle prove saranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni prima della data stabilita.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatori alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Art. 9 - Prove d'esame

Materie e prove d'esame

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo; procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti; testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n.445/2000); GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- Disposizioni in materia di diritto di accesso civico e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; normativa in materia di anti corruzione;
- Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs.267/2000);
- Elementi di contabilità degli enti locali;
- Disposizioni in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture (d.lgs. 36/2023);
- Testo unico sul pubblico impiego (d.lgs.165/2001 – CCNL Funzioni Locali); codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione.

Il riferimento alle specifiche disposizioni sopra richiamate deve intendersi esteso ad eventuali integrazioni e/o modificazioni disposte da successivi provvedimenti ed alle eventuali disposizioni attuative.

La prova scritta, a contenuto teorico o teorico pratico, a scelta della Commissione, può essere costituita da soluzioni di casi, elaborazioni di schemi di atti, quesiti a carattere teorico e a risposta breve, test a risposta multipla chiusa.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d'esame, al fine di accertare il livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale e di maturazione di esperienze professionali dei candidati, e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione e comprensione di un testo e dell'accertamento della conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse Windows, Word e Excel o delle applicazioni internet e di posta elettronica.

La Commissione, nel caso di prova a carattere teorico o teorico pratico, prima dell'inizio prova, stabilirà le tracce dei quesiti da porre sulle materie stabilite dal bando, in numero sufficiente a garantire a tutti i candidati/e la possibilità di scelta.

Le tracce dei quesiti sono proposte in buste chiuse; la scelta casuale della traccia è effettuata in modo anonimo da almeno due candidati volontari.

Entrambe le prove hanno lo scopo di consentire al candidato di esprimere la conoscenza degli aspetti teorici e pratici delle materie d'esame.

Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato ed a valutare le sue attitudini e le sue competenze in relazione al profilo da ricoprire.

La prova orale, se svolta in presenza, dovrà essere effettuata in una stanza aperta al pubblico, che dovrà allontanarsi unitamente al candidato/a per il tempo necessario alla valutazione.

Terminata la prova orale di ciascun candidato/a, la Commissione procede alla valutazione dello stesso/a attribuendo il voto.

La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali con l'ausilio di un operatore economico specializzato.

La prova orale potrà essere svolta in presenza o da remoto.

Qualsiasi comunicazione e informazione inerente le prove – compresi eventuali spostamenti di data e/o orario- sarà pubblicata sul portale INPA e, ai soli fini conoscitivi, sul sito istituzionale del Comune di Porte: www.comune.porte.to.it.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata come rinuncia e comporta l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione pubblica sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Porte: www.comune.porte.to.it e mediante il portale InPa.

Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti quale notifica a mezzo posta, per cui sarà onere dei candidati collegarsi al sito internet indicato.

Per lo svolgimento delle prove con strumenti informatici o digitali i candidati si impegnano a rispettare tutte le condizioni che verranno definite per consentire di effettuare al meglio le prove stesse e che verranno comunicate agli stessi a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.porte.to.it e mediante il portale InPa.

A pena di esclusione, durante lo svolgimento delle prove scritta e orale, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, manuali, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né utilizzare strumentazione tecnologica o informatica;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione (a parte quelli utilizzati per l'espletamento della prova) che possa porre il candidato in contatto con l'esterno rispetto alla sede della prova.

Art. 10. Valutazione dei titoli e delle prove e comunicazioni

La commissione dispone di **60 punti** così suddivisi:

- Prova scritta: **max pt. 30**;
- Prova orale: **max pt. 30**;

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Tutte le comunicazioni ai candidati (informazioni sul concorso, convocazione alle prove preselettiva, scritta ed orale) di cui al presente bando saranno effettuate, come anzidetto, mediante pubblicazione sul Portale InPa e, ai soli fini conoscitivi, nel sito istituzionale del Comune.

Art. 11 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel sito istituzionale (sul Portale InPA sarà anche pubblicato un apposito avviso di avvenuta pubblicazione) ed approvata con Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Il Responsabile del Settore Amministrativo potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La graduatoria conserva efficacia per tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili. Il vincitore o l'idoneo in graduatoria che rinuncia all'assunzione presso l'ente oppure non prende servizio al giorno prestabilito, decade dalla graduatoria stessa senza ulteriore possibilità di chiamata né da parte dell'ente titolare né da parte di altra amministrazione.

La graduatoria medesima potrà essere messa a disposizione e quindi utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione comunicherà all'altro ente esclusivamente i nominativi di coloro che sono ancora idonei cioè coloro che non sono stati già assunti da nessun ente a tempo indeterminato. La rinuncia di un soggetto idoneo a prendere servizio presso altra amministrazione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

La graduatoria potrà anche essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato; l'eventuale rinuncia da parte di un idoneo non comporta la sua cancellazione dalla posizione in graduatoria. L'assunzione

del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Art. 12 – Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 - Presentazione dei titoli di preferenza e di riserva nella nomina.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e ss. m. ii., a parità di merito i soggetti aventi diritto a preferenza nei concorsi pubblici sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di unanno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato; e) maggior numero di figli a carico;
- e) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- f) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- g) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- h) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- i) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- k) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

- l) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- m) minore età anagrafica.

Per poter beneficiare del titolo di preferenza, il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, come previsto dall'art. 43 del DPR 445/2000.

La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

L'amministrazione pubblicherà sul Portale unico del reclutamento InPA uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni (art. 16, comma 1, DPR 487/1994 e ss.mm ii).

Art. 14 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Art. 15 – Contratto di lavoro

I candidati/e vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati dal Responsabile del Settore Amministrativo ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione e saranno assunti in prova (art. 17, comma 1, DPR 487/1994), la cui durata è di sei mesi.

Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, né indennità sostitutiva dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso del Comune deve essere motivato. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

L'amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai vincitori e dagli idonei, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, anche successivamente all'assunzione.

In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, i vincitori e gli idonei saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria (art. 75 del DPR 445/2000) e l'amministrazione potrà risolvere, senza preavviso, il contratto di lavoro eventualmente stipulato; i vincitori e gli idonei risponderanno in sede penale delle dichiarazioni false effettuate, come previsto dall'art. 76, comma 4, del DPR 445/2000 (interdizione temporanea dai pubblici uffici).

La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o la mancata presa di servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito comporteranno la decadenza dalla graduatoria. Nel caso in cui il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 16 - Pubblicità del bando

Il presente bando sarà pubblicato in versione integrale: sul Portale unico del reclutamento WWW.INPA.GOV.IT, all'albo pretorio del Comune di Porte sul sito www.comune.porte.to.it; nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Art. 17 - Eventuale riapertura dei termini, proroga e revoca

È facoltà dell'amministrazione:

- prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- riaprire il termine per la presentazione delle domande fissato nel bando qualora, alla data di scadenza, sia ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate o per altre motivate esigenze;
- revocare il bando in qualsiasi momento del procedimento concorsuale.

Tutte le predette decisioni dell'amministrazione saranno comunicate ai candidati/e con apposito avviso pubblicato sul Portale unico del reclutamento InPA.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Settore Amministrativo del Comune di Porte per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dei concorsi o alla posizione giuridica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 ss. del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR) tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Porte, titolare del trattamento, e/o al responsabile del trattamento Simone Gay, Responsabile del Servizio finanziario.

Il Dpo dell'Ente è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.porte.to.it.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 19 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Amministrativo Simone Gay.

Per informazioni: Settore Amministrativo - Tel. 0121 303200 – porte@cert.alpimedia.it.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPa e sul sito istituzionale www.comune.porte.to.it nella

sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso".